



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3^ COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 13 Maggio presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 13 Maggio alle ore 11:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale del 11.05.2026;
2. ricognizione delle criticità residue con verifica dello stato dei luoghi del piano viabile riscontrati su via Bartolo Longo e via Angelo Camillo de Meis a seguito degli interventi eseguiti dalle società di lavori sui sotto servizi (idrico, elettrico, gas, fibra ottica), poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 27.04.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico / Olostro Cirella Antonio

Alle ore 11:00 sono presenti i Consiglieri Liccardi Patrizia, Olivieri Generoso, Sannino Alessandra e Sessa Emilia.

Alle ore 11:15 entrano i Consiglieri Amato Gennaro e Simonetti Daniele.

Alle ore 11:15 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Amato Gennaro; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Sannino Alessandra; Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/530717 del 11.05.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 27.04.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:15 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 11.05.2026. Il Presidente Amato Gennaro dà lettura del verbale precedente del 11.05.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato ricognizione delle criticità residue con verifica dello stato dei luoghi del piano viabile riscontrati su via Bartolo Longo e via Angelo Camillo de Meis a seguito degli interventi eseguiti dalle società di lavori sui sotto servizi (idrico, elettrico, gas, fibra ottica), poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 27.04.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro illustrando le finalità della seduta odierna, precisando che essa ha carattere esclusivamente ricognitivo e si pone l'obiettivo di effettuare una valutazione complessiva e aggiornata delle condizioni del manto stradale e dei marciapiedi di Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis, a seguito dei numerosi e ripetuti interventi di scavo eseguiti nel corso degli ultimi anni da parte delle società concessionarie dei sottoservizi a rete – idrico-fognario, elettrico, gas metano e fibra ottica. Il Presidente sottolinea come tali interventi, seppur necessari per garantire l'efficienza e la sicurezza delle reti interrato, abbiano lasciato, in più punti di entrambe le arterie stradali, evidenti segni di deterioramento del manto stradale, rattoppi disomogenei, avvallamenti e discontinuità superficiali che pregiudicano non soltanto l'estetica urbana, ma soprattutto la sicurezza di pedoni, ciclisti e utenti motorizzati. Il Presidente Amato rappresenta infine, che la presente seduta è propedeutica all'adozione di un atto formale da trasmettere al Consiglio Municipale, corredato di apposita relazione tecnico-descrittiva, al fine di sollecitare gli interventi strutturali di ripristino e richiedere alle competenti direzioni comunali e alle società di gestione dei sottoservizi il rispetto degli obblighi di ripristino previsti dalla normativa vigente.

All'esito della premessa del Presidente Amato, si apre la discussione tra i Commissari presenti che anzitutto, si concentra sullo stato di via Bartolo Longo, arteria di rilevante importanza per la viabilità del quartiere di Ponticelli, caratterizzata da un flusso veicolare e pedonale di media-alta intensità.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Interviene il Consigliere Olivieri Generoso evidenziando che ha personalmente riscontrato nel corso del sopralluogo effettuato nelle settimane precedenti su via Bartolo Longo, le criticità descritte in premessa dal Presidente Amato: la strada si presenta in uno stato di degrado diffuso, con buche anche di notevoli dimensioni in prossimità di alcune intersezioni, rattoppi provvisori in asfalto freddo che non reggono al traffico ordinario e tratti con avvallamenti tali da rappresentare un concreto pericolo, in particolare nelle ore notturne o per gli utenti più vulnerabili della strada, ovvero i pedoni e i ciclisti. A suo parere occorre ribadire con forza un principio: i soggetti che eseguono scavi su suolo pubblico hanno l'obbligo normativo di procedere al ripristino non solo provvisorio ma definitivo del manto stradale, nei tempi e con le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico e per l'esecuzione di lavori in sede stradale. Il fenomeno dei rattoppi temporanei che diventano permanenti per inerzia e per mancanza di controlli è inaccettabile.

Segue l'intervento della Consiglieria Sannino Alessandra che, nel condividere pienamente quanto rappresentato dal collega Olivieri, porta all'attenzione della Commissione anche un aspetto che rischia di passare in secondo piano: l'impatto che lo stato del manto stradale ha sull'accessibilità delle persone con disabilità e degli anziani. I marciapiedi di via Bartolo Longo infatti, presentano in diversi punti discontinuità, avvallamenti e restringimenti dovuti ai chiusini mal livellati o alle rappezature eseguite senza il rispetto delle quote originali della pavimentazione. È necessario quindi, che qualsiasi intervento di ripristino - quando finalmente verrà realizzato - sia progettato nel rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche: non si tratta di un optional, ma di un obbligo di legge che questa Amministrazione ha il dovere di far rispettare nei confronti di tutti i soggetti che operano sul suolo pubblico, deve essere ripristinato il decoro e rimossi gli strumenti utilizzati per gli interventi.

Il Consigliere Palantra Salvatore, relativamente all'intervento della collega Sannino, per via Bartolo Longo precisa che su tali marciapiedi molti paletti all'altezza degli scivoli sono danneggiati. Inoltre, andrebbe considerata l'ipotesi di porre delle fioriere all'altezza dei saliscendi per prevenire comportamenti incivili da parte degli automobilisti che, approfittando della salita, salgono sui marciapiedi.

La discussione prosegue con l'esame delle criticità rilevate lungo Via Angelo Camillo De Meis, asse viario di connessione tra quartieri e sede di attività commerciali e di servizi pubblici, che ha subito negli ultimi tempi un numero particolarmente elevato di interventi di scavo per lavori sui sottoservizi.

Interviene nuovamente il Consigliere Palantra Salvatore rilevando che la via Angelo Camillo De Meis rappresenta - a suo avviso - il caso più grave tra quelli oggetto di esame oggi: in questa strada si sono concentrate, in un arco di tempo relativamente breve, le operazioni di posa della fibra ottica



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

da parte di più operatori – con apertura di trincea su una medesima sede stradale in più occasioni – oltre agli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica e sulle linee elettriche in media tensione; il risultato inevitabile è che allo stato tale arteria risulta una strada letteralmente ricucita con toppe di dimensioni e materiali disomogenei, che in diversi punti creano discontinuità talmente evidenti da essere percepibili anche dagli automobilisti in transito a velocità ridotta. Sul punto rimarca che riceve quotidianamente segnalazioni da parte di residenti, di commercianti e di artigiani che operano in quella via, i quali lamentano non solo il pericolo per l'incolumità, ma anche i danni ai mezzi di trasporto causati dall'impatto con le buche. Pertanto, il Consigliere Palantra chiede che la Commissione, nel proprio atto finale, indichi espressamente la necessità di avviare una ricognizione formale con sopralluogo tecnico congiunto tra gli uffici municipali e i responsabili delle società concessionarie, al fine di verificare puntualmente i tratti di competenza di ciascun soggetto e individuare le responsabilità di ripristino.

Segue l'intervento della Sessa Emilia che, nell'integrare il quadro già descritto dal collega Palantra, si sofferma su alcune osservazioni relative alla sicurezza stradale in senso stretto: in più punti di via De Meis infatti, le deformazioni del piano viabile hanno reso di fatto illeggibili o non conformi le segnalazioni orizzontali, in particolare le strisce pedonali sono state parzialmente coperte dall'asfalto dei rattoppi, le linee di mezzzeria sono discontinue, e la fermata del trasporto pubblico locale risulta con pavimentazione dissestata. La Consigliere ritiene che questo aspetto debba essere richiamato esplicitamente nell'atto da portare in Consiglio Municipale: non si può parlare di mera manutenzione ordinaria quando il degrado del piano viabile compromette la leggibilità della segnaletica orizzontale, che è parte integrante del sistema di sicurezza della strada. In conclusione, la Consigliera Sessa propone che l'atto finale preveda espressamente il ripristino della segnaletica orizzontale nelle aree interessate dagli interventi di rifacimento del manto stradale.

Infine la discussione si concentra sul tema delle autorizzazioni e dei controlli. Infatti il Consigliere Capasso Carlo rileva che - a suo avviso strutturale - gli interventi sui sottoservizi sono per loro natura necessari e non possono essere impediti, ma possono e devono essere regolamentati con maggiore rigore: in base alle norme vigenti, le società che effettuano scavi su sede stradale devono presentare apposita richiesta di occupazione del suolo pubblico, allegare un piano di ripristino e versare, in alcuni casi, idonee garanzie fideiussorie a copertura del costo del ripristino definitivo. Pertanto, occorre verificare se, nel caso degli interventi effettuati su via Bartolo Longo e via De Meis, queste procedure siano state regolarmente seguite e se i collaudi finali dei ripristini siano stati effettivamente eseguiti dagli uffici tecnici competenti; se così non fosse, o se i collaudi fossero stati eseguiti in maniera non adeguata, ciò configurerebbe non solo un problema amministrativo ma anche una responsabilità che questa Commissione ha il dovere di segnalare nelle sedi opportune. Il Consigliere pertanto, propone che l'atto finale della Commissione richieda agli uffici municipali



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

l'accesso agli atti relativi alle autorizzazioni rilasciate e ai verbali di collaudo delle opere di ripristino.

Al termine dell'ampia discussione, il Presidente Amato nel ringraziare i colleghi per gli interventi articolati e costruttivi, ritiene che il dibattito odierno abbia messo efficacemente in luce l'entità e la natura delle criticità presenti sulle due arterie in esame, nonché la necessità di un approccio coordinato e sistematico alla loro risoluzione. In sintesi, le questioni emerse nel corso della seduta possono essere ricondotte ai seguenti filoni principali: lo stato di degrado del piano viabile con presenza di buche, avvallamenti e rattoppi disomogenei; l'impatto sulla sicurezza pedonale e sull'accessibilità per le persone con mobilità ridotta; il deterioramento della segnaletica orizzontale; la necessità di verificare il rispetto degli obblighi di ripristino da parte delle società concessionarie; la necessità di rafforzare il sistema dei controlli sulle autorizzazioni agli scavi e sui collaudi dei ripristini. Su questa base, il Presidente Amato procede con i Commissari presenti alla **redazione dell'atto di indirizzo e di sollecitazione da trasmettere al Consiglio Municipale, corredato da una relazione descrittiva delle criticità riscontrate** che si allegano in calce al presente verbale, affinché vengano assunte le iniziative necessarie nelle sedi istituzionali competenti.

Alle ore 11:25 subentra Olostro Cirella Antonio al Segretario Aliperta Domenico.

Alle ore 11:25 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, Ferone Domenico, Grieco Antonio e Palantra Salvatore.

Alle ore 11:30 entra il Consigliere De Micco Sabino.

Alle ore 11:56 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 12:00 escono i Consiglieri Liccardi Patrizia e Sessa Emilia.

Alle ore 12:10 escono i Consiglieri De Micco Sabino, Ferone Domenico e Grieco Antonio.

Al termine della seduta alle ore 12:20 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra e Simonetti Daniele.

Il Presidente Amato Gennaro **alle ore 12:20 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, La Monica Salvatore, Marzatico Stefano e Testa Carmela.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Amato Gennaro



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI – MUNICIPALITÀ VI

3^a COMMISSIONE CONSILIARE – LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa e contesto

La presente relazione è redatta dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente per i Lavori Pubblici, Viabilità e Infrastrutture della Municipalità VI di Napoli, a corredo dell'Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 13.05.2026, avente ad oggetto la ricognizione delle criticità residue del piano viabile su Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis.

Le due arterie stradali sono situate nel territorio del quartiere di Ponticelli, nell'ambito della Municipalità VI – Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio. Si tratta di vie di quartiere a medio-alto traffico, su cui insistono attività commerciali, strutture di servizio pubblico, fermate del trasporto pubblico locale e una significativa presenza residenziale. Per tali caratteristiche, le condizioni di manutenzione del piano viabile e dei marciapiedi di queste strade hanno una ricaduta diretta sulla qualità della vita dei residenti e sulla sicurezza di tutti gli utenti.

Nel corso degli ultimi anni, entrambe le arterie sono state oggetto di numerosi cantieri aperti da parte delle società concessionarie e gestori delle reti di sottoservizi: la rete idrica e fognaria, la rete di distribuzione elettrica in bassa e media tensione, la rete di distribuzione del gas metano e le reti di telecomunicazione per la posa della fibra ottica. Questi interventi, pur essendo tecnicamente necessari per la manutenzione e il potenziamento delle infrastrutture interrato, hanno prodotto effetti visibili e persistenti sul manto stradale, che non risultano essere stati adeguatamente sanati con il ripristino definitivo.

2. Descrizione delle criticità rilevate

2.1 Via Bartolo Longo

Via Bartolo Longo si presenta, in diversi tratti, con un piano viabile caratterizzato da rattoppi in asfalto freddo di dimensioni variabili, disposti in modo disomogeneo e senza raccordo con il piano del fondo stradale originale. Le principali criticità rilevate sono le seguenti:

Avvallamenti e cedimenti del manto stradale in corrispondenza delle trincee di scavo per la posa delle condotte idriche e delle linee elettriche interrato;

Presenza di chiusini di ispezione con piano non complanare rispetto alla sede stradale, con dislivelli anche di alcuni centimetri, particolarmente pericolosi per i ciclisti e per i motociclisti;

Rattoppi provvisori in materiale bituminoso non consolidato, soggetti a rapido deterioramento sotto l'azione del traffico e degli agenti atmosferici;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Tratti di marciapiede con pavimentazione irregolare, dovuta all'interferenza degli scavi con le quote originali della pavimentazione pedonale, con conseguente abbattimento delle condizioni di accessibilità;

Assenza o deterioramento della segnaletica orizzontale (strisce pedonali, linee di mezzzeria) in corrispondenza delle aree oggetto di ripristino;

2.2 Via Angelo Camillo De Meis

Via Angelo Camillo De Meis presenta, rispetto a Via Bartolo Longo, un quadro di criticità di maggiore entità e diffusione, riconducibile alla sovrapposizione temporale e spaziale di interventi di scavo eseguiti da più soggetti concessionari. Le principali criticità rilevate sono le seguenti:

Deterioramento diffuso del manto stradale con presenza di rattoppi multipli e disomogenei, in alcuni punti talmente ravvicinati da rendere la superficie stradale quasi integralmente discontinua;

Buche di profondità significativa in prossimità di intersezioni e in corrispondenza di fermate del trasporto pubblico locale, con conseguente rischio di caduta per pedoni e utenti dei mezzi pubblici;

Trincea di scavo non completamente ripristinata in almeno un tratto della via, con bordi ancora visibili e superficie non livellata;

Segnaletica orizzontale parzialmente o totalmente coperta dai ripristini in asfalto, con perdita di visibilità delle strisce pedonali e delle segnalazioni di fermata del trasporto pubblico;

Marciapiedi con discontinuità, dislivelli e restringimenti dovuti all'interferenza degli scavi, tali da rendere difficoltosa o impossibile la fruizione per persone in sedia a rotelle, con deambulatori o con passeggini;

3. Quadro normativo di riferimento

Il ripristino del manto stradale a seguito di interventi di scavo su suolo pubblico è disciplinato da un quadro normativo articolato su più livelli. A livello nazionale, il Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e il relativo Regolamento di attuazione stabiliscono i principi generali in materia di manutenzione e sicurezza delle strade. Il D.Lgs. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) disciplina i diritti di passo degli operatori di telecomunicazioni, prevedendo l'obbligo del ripristino delle condizioni preesistenti dei luoghi. Disposizioni analoghe si trovano nel D.Lgs. 164/2000 per il settore del gas e nel D.Lgs. 93/2011 per il settore elettrico.

A livello locale, il Comune di Napoli ha disciplinato la materia con apposito Regolamento per l'Occupazione del Suolo Pubblico e per l'esecuzione di lavori in sede stradale, che prevede: l'obbligo di richiedere apposita autorizzazione prima dell'inizio dei lavori; l'obbligo di redigere e allegare un piano di ripristino; il versamento, in certi casi, di idonee garanzie fidejussorie a copertura degli oneri di ripristino definitivo; il collaudo dei lavori di ripristino da parte degli uffici tecnici comunali competenti entro i termini stabiliti.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La mancata o incompleta esecuzione del ripristino definitivo nei termini previsti dall'autorizzazione configura un inadempimento contrattuale e amministrativo, che legittima l'Amministrazione Comunale ad escutere le garanzie prestate ovvero a procedere all'esecuzione d'ufficio con successivo recupero dei costi a carico del soggetto inadempiente.

4. Obiettivi e indicazioni operative

Sulla base delle criticità rilevate e del quadro normativo di riferimento, la Commissione ritiene necessario che l'Amministrazione Municipale, di concerto con le competenti Direzioni Comunali, persegua i seguenti obiettivi:

Ricognizione formale: mappatura completa dei tratti stradali interessati da scavi non completamente ripristinati, con identificazione del soggetto responsabile per ciascun tratto, da effettuarsi mediante sopralluogo tecnico congiunto con le società concessionarie;

Verifica amministrativa: accesso agli atti relativi alle autorizzazioni rilasciate e ai verbali di collaudo dei ripristini, al fine di verificare la regolarità delle procedure seguite e l'eventuale sussistenza di inadempienze già contestate;

Azioni di recupero: diffida formale ai soggetti inadempienti e, in caso di mancato adempimento entro il termine perentorio assegnato, escussione delle garanzie fideiussorie o esecuzione d'ufficio;

Interventi di ripristino strutturale: per i tratti non ripristinabili con semplice rattoppo, previsione di interventi di rifacimento integrale del manto stradale nel programma delle opere pubbliche della Municipalità, con garanzia del rispetto delle norme sull'accessibilità e ripristino della segnaletica orizzontale;

Coordinamento preventivo: istituzione di un tavolo permanente di coordinamento tra la Municipalità, le Direzioni Comunali e i gestori dei sottoservizi, finalizzato a pianificare gli interventi in modo coordinato e a ridurre la frammentazione degli scavi;

5. Conclusioni

La 3^a Commissione Consiliare Permanente per i Lavori Pubblici della Municipalità VI, sulla base di quanto illustrato nella presente relazione, auspica che il Consiglio Municipale, nell'esercizio delle proprie prerogative di indirizzo e controllo, voglia fare proprie le istanze qui rappresentate e adottare le iniziative formali e istituzionali necessarie a garantire il pieno ripristino del piano viabile di Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis, a tutela della sicurezza, della mobilità e della qualità della vita dei cittadini della Municipalità VI.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI – MUNICIPALITÀ VI
3ª COMMISSIONE CONSILIARE – LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E
INFRASTRUTTURE

ATTO DI INDIRIZZO E SOLLECITAZIONE
DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO MUNICIPALE

PREMESSO CHE

Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis sono arterie stradali di primaria importanza per la viabilità locale della Municipalità VI, caratterizzate da un significativo flusso pedonale e veicolare e dalla presenza di attività commerciali, servizi pubblici e utenze residenziali;

nel corso degli ultimi anni, su entrambe le arterie sono stati eseguiti numerosi interventi di scavo da parte delle società concessionarie e gestori dei sottoservizi a rete – tra cui il gestore del servizio idrico integrato, le società erogatrici di energia elettrica in bassa e media tensione, il distributore del gas metano e gli operatori di telecomunicazioni per la posa delle reti in fibra ottica;

detti interventi hanno comportato l'apertura di trincee, pozzi e cavidotti con conseguente ripristino provvisorio del manto stradale, che in numerosi punti non risulta essere stato completato con il ripristino definitivo previsto dalla normativa vigente;

la 3ª Commissione Consiliare Permanente per i Lavori Pubblici ha convocato apposita seduta di ricognizione in data 13.05.2026, nel corso della quale i componenti hanno illustrato le criticità rilevate in sede di sopralluogo, con specifico riferimento alle condizioni del piano viabile e dei marciapiedi di entrambe le vie;

RILEVATO CHE

lo stato attuale del manto stradale di Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis risulta caratterizzato dalla presenza di buche, avvallamenti, rattoppi disomogenei e discontinuità superficiali che costituiscono un concreto pericolo per l'incolumità degli utenti della strada;

le condizioni dei marciapiedi non garantiscono l'accessibilità per le persone con disabilità e per i soggetti a mobilità ridotta, in violazione delle norme vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

in più punti, i ripristini eseguiti hanno compromesso la leggibilità della segnaletica orizzontale – strisce pedonali, linee di mezz'isola, segnalazioni di fermate del trasporto pubblico – con ricadute negative sulla sicurezza della circolazione;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

non risulta documentata, o risulta insufficiente, la verifica da parte degli uffici tecnici competenti della conformità dei ripristini eseguiti agli standard stabiliti dal Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico e per l'esecuzione di lavori in sede stradale;

CONSIDERATO CHE

la normativa vigente pone in capo ai soggetti esecutori degli scavi su suolo pubblico l'obbligo non solo del ripristino provvisorio ma del ripristino definitivo del manto stradale entro i termini e con le modalità previste dalla relativa autorizzazione;

le garanzie fideiussorie eventualmente prestate a copertura degli oneri di ripristino devono essere escusse nei confronti dei soggetti inadempienti, al fine di garantire l'Amministrazione Municipale dall'onere economico degli interventi di ripristino;

la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile rappresentano priorità di interesse pubblico che impongono interventi tempestivi e strutturali, non limitati alla sola manutenzione emergenziale;

IMPEGNA IL CONSIGLIO MUNICIPALE A

1. Sollecitare con atto formale le Direzioni Comunali competenti in materia di manutenzione strade e sottoservizi a effettuare un censimento puntuale dei tratti di manto stradale su Via Bartolo Longo e Via Angelo Camillo De Meis interessati da interventi di scavo, con identificazione dei soggetti responsabili del ripristino definitivo per ciascun tratto;
2. Richiedere alle Direzioni Comunali competenti l'accesso agli atti relativi alle autorizzazioni agli scavi rilasciate per gli interventi eseguiti sulle due arterie, nonché ai verbali di collaudo dei ripristini e agli eventuali atti sanzionatori adottati nei confronti dei soggetti inadempienti;
3. Diffidare formalmente le società concessionarie e i gestori dei sottoservizi interessati a provvedere al completamento del ripristino definitivo del piano viabile nei tratti di rispettiva competenza, entro un termine perentorio da stabilirsi, con avvertenza che, in caso di inadempienza, si procederà all'escussione delle garanzie prestate o all'esecuzione d'ufficio con successivo recupero dei costi;
4. Includere nel programma degli interventi di manutenzione straordinaria della Municipalità VI il rifacimento integrale dei tratti di manto stradale non ripristinabili con semplici rattoppi, garantendo il rispetto delle norme in materia di accessibilità e il ripristino della segnaletica orizzontale;
5. Promuovere, in sede di Conferenza dei Capigruppo o in altra sede istituzionale appropriata, un tavolo di coordinamento tra la Municipalità VI, le Direzioni Comunali competenti e i gestori dei sottoservizi, al fine di concordare un calendario degli interventi coordinati di manutenzione che riduca al minimo le aperture ripetute della medesima sede stradale;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. Trasmettere copia del presente atto al Sindaco, all'Assessore Comunale ai Lavori Pubblici, alle Direzioni Municipali e Comunali competenti, nonché alle società concessionarie dei sottoservizi interessate, per conoscenza e per gli adempimenti di competenza.